

COME GLI STATI BALCANICI SI AVVIANO ALLA PACE

Il conflitto fra l'Italia e la Grecia

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

La nuova vita a Scutari

VIENNA, 17. — Il corrispondente della Reichspost riceve da Scutari 16: Alle ore 10 ant. l'arcivescovo dei Miriditi, i vescovi e i capi ebbero conferenza col cardinale Seregni. Il generale Bechir è partito oggi e trasmette al comando dei due battaglioni montenegrini che si trovano ancora a Scutari al maggiore Prečanovic. L'ammiraglio Burney nominò un ufficiale italiano come addetto consolare alla rappresentanza comunale della città. Il corrispondente risale il quartiere del distretto musulmano. Si osserva la mancanza di buona acqua di bere: ciò che desta grande preoccupazione anche in seguito ai casi di tifo malarico e di altre malattie.

VIENNA, 17. — Il Neues Wiener Tagblatt riceve da Scutari 15: La prima giornata di soggiorno delle truppe internazionali a Scutari si è svolta in perfetta tranquillità. I montenegrini sgombrarono completamente Scutari, soltanto il generale Bechir rimane in città e il suo stato maggiore. Sul Bardarjof e sul Taraboso si trovano però ancora soldati in tutte le posizioni.

Nella mattinata un gruppo di Montessori invase la città e provocò grande preoccupazione nella popolazione.

Le ambizioni di Essad pascià e le misure di precauzione austro-italiane

VIENNA, 17. — Il Neues Wiener Tagblatt dice che negli ultimi tempi si diffusero in Albania ogni sorta di voci su Essad pascià. Questi però non rivelò finora, in modo chiaro, quali siano i suoi progetti. E' certo, però, che si fanno valere influenze su lui per indurlo ad una azione personale. Questo fatto indusse l'Austria e l'Italia ad inviare, nonostante la sospensione del blocco, ciascuna una nave da guerra a Durazzo per fare fronte a ogni eventualità. Si nutre però, la speranza che Essad pascià si attiri alle influenze che si esercitano sopra di lui e che avrà in vista solo l'interesse del paese. In ogni modo l'Austria-Ungheria e l'Italia si vedono costrette a ricorrere alle suddette misure di precauzione.

La questione della costa epirota fra l'Italia e la Grecia secondo i giornali francesi

PARIGI, 17. — Il Temps ha da Atene: Il governo greco è molto sgradevolmente impressionato da una dichiarazione che il ministro Di San Giuliano ha fatto al rappresentante ellenico a Roma, il ministro avrebbe detto che l'Italia preferirebbe fare una guerra piuttosto che cedere alla Grecia nella questione della costa epirota. In nessun caso l'Italia potrebbe ammettere che il nuovo confine greco al nord andasse oltre Bitolla (Monastir). In pari tempo il ministro avrebbe detto che forse si potrà arrivare a un compromesso fra l'Italia e la Grecia, ma ad Atene non si vede in qual modo un tal compromesso sia possibile, visto che l'Italia continua a concentrare truppe e tiene pronti a Brindisi già 40.000 uomini per l'imbarco. Ad ora di questa situazione difficile si è appreso con soddisfazione ad Atene che l'Italia sta trattando con le grandi potenze la questione della costa epirota, e si spera d'aver l'appoggio delle potenze.

UNA SMENTITA UFFICIOSA SULLO STATUTO ALBANESE

ROMA, 17. — Le notizie diffuse dalla stampa circa lo statuto dell'Albania mancano d'ogni carattere di autenticità. Un comunicato in proposito non potrà pubblicarsi finché non sarà pubblicato lo statuto sottoposto alla riunione degli ambasciatori a Londra, le cui deliberazioni sono segrete. (Stefani).

Le contese fra greci e bulgari rimesse all'arbitrato delle potenze

VIENNA, 17. — La Neue Freie Presse riceve le seguenti informazioni da Sofia da fonte particolarmente vicina al governo. E' da attendere che le differenze fra la Bulgaria e la Grecia non provochino nessuna complicazione. Si ritiene che nel caso che una intesa diretta con la Grecia circa le differenze, pendenti risultasse impossibile, si potrebbe raggiungere il consenso di presentare tutto le questioni contestate ad un tribunale arbitrale internazionale. Questo ufficio arbitrale dovrebbe essere esercitato da tutte le sei potenze in comune.

PARIGI, 17. — Il Figaro ha da Londra: Danef ha dichiarato ad

corrispondente del Figaro che il conflitto serbo-bulgaro è ora sottoposto all'arbitrato dell'imperatore di Russia e che non si può desiderare una soluzione più soddisfacente. In quanto ai rapporti greco-bulgari le trattative sono di già cominciate. La Bulgaria ha inviato a questo proposito un distinto diplomatico ad Atene. Riassumendo, ha aggiunto Danef gli Stati balcanici risolveranno prima i loro problemi esterni, ed è certo che poscia si accorderanno in famiglia nel miglior modo del mondo.

La stampa aggressiva di Belgrado

SOFIA, 17. — Commentando le diverse interpretazioni date all'estero al ritardo della firma dei preliminari di pace il Mir dichiara che la Bulgaria non può ammettere che venga prolungata la situazione attuale, e che la pace deve essere firmata senza ritardo. Il Mir soggiunge essere in grado di annunciare in modo formale che il governo bulgaro non tollererà alcun ritardo ed agirà indubbiamente contro qualsiasi tentativo di provocare altre dilazioni.

Lo stesso giornale rimprovererà ai giornali serbi di cercare con un odio tutto speciale argomenti per turbare l'alleanza balcanica. E' inesatto che la Bulgaria abbia promesso duecentomila uomini ai serbi, è pure inesatto che essa abbia accordato alla Serbia la revisione della convenzione esistente. La Bulgaria manterrà tutte le stipulazioni della convenzione stessa contro le pretese della Serbia al sud ed al sud ovest della linea già tracciata. La Bulgaria ha dato alla Serbia internamente la mano, ma non vuole essere ingannata e spogliata.

BELGRADO, 17. — Le redazioni dei giornali di Belgrado sono state ufficialmente invitate a dimostrarsi più misurate ed a evitare di abbandonarsi a clamorosi attacchi contro la Bulgaria. Si smentiscono le informazioni pubblicate da alcuni giornali di Belgrado circa le decisioni prese nell'ultimo consiglio dei ministri verso la Bulgaria.

L'ITALIA E I POPOLI BALCANICI

BUCAREST, 17. — In principio della seduta della Camera il presidente legge la risposta della Camera italiana all'indirizzo di simpatia inviato dalla Camera rumena. (Applausi Viva l'Italia!)

All'Accademia rumena il prof. Giorgi tenne una conferenza sull'influenza dell'Italia nei Balcani, rilevando come l'Italia fu la prima a riconoscere l'indipendenza rumena, ed esprimendo il desiderio che tale influenza italiana aumenti sempre più per tutto, adesso che i popoli slavi presero un grande slancio.

La Rumena costruisce navi da guerra in Italia

BUCAREST, 17. — Il governo ha deciso di far costruire quattro controtorpediniere per la marina rumena dai cantieri Pullison di Napoli. Il prezzo totale sarà di 24 milioni di lire. Ciascuna nave avrà 1600 tonnellate di stazza e 35 nodi di velocità.

L'Austria-Ungheria comincia finalmente a congedare i riservisti

VIENNA, 17. — La Militärische Rundschau pubblica il seguente comunicato: «Tutti i comandi del corpo d'armata dal primo sino al quattordicesimo riceveranno oggi l'ordine di congedamento dei riservisti della classe 1908 e 1909. Il congedamento di tali classi di riservisti riguarda circa 35.000 uomini. Inoltre fu ordinato al congedamento parziale della riserva complementare delle classi 1910-1911 comprendente circa 15.000 uomini. Gli uomini che usufruiscono del congedamento si elevano quindi al totale di circa 50.000.

Nei territori del corpo d'armata della Bosnia-Erzegovina e Dalmazia per ora non si ordinarono il congedamento dei riservisti richiamati sotto le armi.

La Francia spende oltre 800 milioni per i nuovi armamenti

PARIGI, 16. — Il consiglio dei ministri decise di presentare alla Camera il progetto di credito per il mantenimento d'una classe sotto le armi, importante la spesa di circa 300.000.000 ma non indicata con quali risorse si farà fronte alla spesa stessa. Il progetto è dello stesso tipo di quello presentato varie settimane or sono e che stabilisce la spesa di 420.000.000 per affrettare i lavori per l'armamento. Si dovrà dunque provvedere al momento opportuno a creare le risorse con cui far fronte a questo insieme di spese, oltrepassante complessivamente 800.000.000.

LA VISITA DEI SOVRANI INGLESI A BERLINO

La stampa britannica cerca di rasserenare i francesi.

LONDRA, 17. — Il Daily Telegraph in un articolo di fondo sulla visita dei sovrani britannici e Berli- no dice: «Quantunque le relazioni che ci legano alla Triplice intesa e specialmente alla nostra vicina Francia rimangano così costanti e conservino più che mai la probabilità di essere fruttuose uno sforzo per ristabilire relazioni più propizie con la Germania. Nessun uomo di stato francese può ingannarsi sulla nostra intenzione in proposito e soprattutto non lo può il signor Poincaré.

Egli sarà ricevuto a Londra fra breve come un ospite benvenuto per la causa della pace internazionale. Non si potrebbe trovare un segno che fosse di migliore augurio nella scomparsa della stupida rivalità fra Londra e Berlino. Forse la manifestazione di un nuovo sentimento di ragione e di simpatia e di un accordo più naturale fra le due nazioni sarà provato nella lieta occasione offerta dal matrimonio della principessa Vittoria Luisa.

Lo Standard scrive: «Noi possiamo e dobbiamo concludere un accordo amichevole con la Germania pur riconoscendo che gli interessi e le aspirazioni dei due paesi non possono sempre coincidere. Si deve accogliere con gioia ogni sforzo fatto per allontanare o diminuire le cause di raffreddamento che sono suscettibili di essere evitate.

Il terrorismo delle suffragiste stanca ed esaspera la polizia

LONDRA, 17. — Si continuano a scoprire bombe deposte da suffragiste. Queste suffragiste cagionano un vero eccidio di lavoro alla polizia inglese. Da qualche settimana gli agenti di cui numero è stato aumentato lavorano 15 ore al giorno. Non si crede alla esistenza di una manufattura di bombe. Si nota che, salvo nel caso della casa di Lloyd George, le bombe non cagionavano gravi danni. Il più delle volte non scoppiano. Si ritiene che le suffragiste mirino soprattutto a creare panico tra la popolazione, ed indurre con continue violenze il governo a presentare un progetto di legge che accordi alle donne il diritto di voto legislativo per avere la pace. Le suffragiste tentano di stabilire una specie di regno del terrore. Tutti gli altri mezzi per fare valere le loro domande essendo falliti di fronte alla indifferenza ed alla ostilità dei legislatori maschili.

La buona politica di Pichon

PARIGI, 17. — I giornali sono d'accordo nel riconoscere che il ministro degli esteri Pichon ha pronunciato ieri un buon discorso il quale è stato tenuto per mostrare che la Francia ha fatto del suo meglio per il mantenimento dell'accordo tra le potenze ed ha dato prova durante la lunga crisi di sangue freddo e ponderazione lavorando per la pace europea senza nulla sacrificare alle sue alleanze ed alle sue amicizie.

La resistenza degli unionisti contro l'home-rule

LONDRA, 17. — In un discorso a Belfast sir Edward Carson ha dichiarato che sarà opposta una resistenza accanita al bill dell'Home Rule ed ha soggiunto che non può discutere in pubblico le circostanze nelle quali il grande esercito dell'Ulster spiegherà la sua azione e che egli ed i suoi colleghi assumeranno la responsabilità di una tale decisione. Se fosse necessario essi comincerebbero con l'assassinazione l'amministrazione della provincia.

La nuova Camera prussiana

BERLINO, 17. — Ecco gli ultimi risultati delle elezioni della Camera prussiana: eletti 347 deputati: conservatori 122, conservatori liberali 41 nazionali liberali, 54 radicali, 24 centristi, 93 polacchi, 4 danesi, 2 socialisti. Vi sono 7 ballottaggi in 25 circoscrizioni. Finora i socialisti guadagnano un seggio. Prima dello svolgimento la Camera che comprendeva 443 deputati era così composta: 37 radicali, 103 centro, 14 polacchi, 6 socialisti, 2 danesi, 2 indipendenti.

Il record dell'altezza di un aviatore americano

BUENOS AYRES, 17. — L'aviatore Newberg si è innalzato con un monopiano alla altezza di 4075 metri battendo il record dell'altezza in Argentina.

Camera dei Deputati

ROMA, 17. — Presiede MARCORA. — La seduta comincia alle ore 14.15.

Il bilancio dell'agricoltura

La fonte d'ogni ricchezza

Si discute il bilancio dell'agricoltura industria e commercio. BORSARELLI nota che la discussione di questo bilancio offre ogni anno nuova ed utile occasione per esaminare le condizioni economiche del paese. Occorre un sapiente ed ordinato regime dei boschi e delle acque perché col denaro e col lavoro si può dare alla nostra terra ciò che le manca per una maggiore fertilità. Invoca l'esempio di regioni straniere nelle quali la irrigazione, la silvicoltura e la coltura razionale dei terreni aridi hanno prodotto risultati sotto ogni aspetto mirabili.

Domanda anche che si trovi modo di incoraggiare ed intensificare la produzione degli alberi da frutto in Italia. Crede che si dovrebbe incoraggiare l'agricoltura sull'esempio di quanto si è fatto all'estero.

Invoca la vigilanza del governo per quanto riguarda la vendita in Italia delle carni provenienti dall'estero essendo soprattutto necessario assicurare la difesa politica della salute. Richiama l'attenzione del governo e della Camera sulla importante questione della produzione ovina.

Augura che il ministro possa risolvere i problemi che interessano la nostra agricoltura il cui sviluppo fu preannunciato da Cavour come massimo fattore della ricchezza nazionale. (Approvazioni).

Non esiste contrasto fra nord e sud

DE BELLIS fautori della solidarietà fra tutte le regioni e tutte le classi sociali non può approvare che una parte della stampa abbia talvolta istituito paragoni fra i lavoratori agricoli di una o di altra parte d'Italia disprezzando le idee di alcuni non encomiabili propagandisti.

Nego possa essere insanabile contrasto fra gli interessi e le industrie del nord d'Italia e quelli dell'agricoltura meridionale. E' questione di ricercare in ogni crisi costanza la misura per tutti in armonia all'interesse generale del paese.

Conviene astenersi dal diffondere fra le masse teorie e principi che non è dato di realizzare e fomentare disordini e contrasti che spesso danno luogo a episodi spiacevoli e conflitti dolorosi.

A proposito di certi sistemi di propaganda, l'oratore intende sfatare la leggenda secondo la quale nel collegio da lui rappresentato le lotte elettorali si svolgerebbero con violenza e soprusi (ilarità). Nota che anche in altre regioni non di rado si ricorre alla violenza. Ricorda che nell'ultima sua elezione egli ebbe a sostenere una aspra campagna per la sincerità delle operazioni elettorali.

Afferma che oggi anche nel mezzo giorno ai lavoratori agricoli sono fatte condizioni egue di lavoro e il loro tenore di vita è sempre in continuo progresso.

CABRINI afferma la necessità di una ripresa delle provvidenze legislative atte ad agire efficacemente sulle condizioni dei lavoratori italiani. Rileva come i fenomeni della vita economica svoltisi nell'ultimo trentennio siano come in una sintesi accennati nell'annuario statistico italiano.

Ritiene dovere dei partiti democratici fare sì che per l'assessamento del bilancio, le spese della guerra, siano sostenute interamente dagli abbienti in modo che venga data al bilancio l'elasticità che aveva prima dell'impressione pubblica e si possa riprendere il cammino sulla via dei provvedimenti a favore delle classi lavoratrici.

COTAFAY nota come oggi si vada accentuando la necessità di movimenti dei lavoratori, non più per ottenere ulteriori conquiste, ma per difendere quelle già raggiunte di fronte alle resistenze opposte dalla organizzazione padronale e ritenere indispensabile per l'attuazione di tali lotte un intervento legislativo che miri a rafforzare la magistratura provinciale.

Invita l'on. ministro a sanare la piaga della disoccupazione disponendo d'accordo col ministro dei lavori pubblici un ben ordinato programma di lavoro.

Crede sia giunto il momento di una riforma della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, la durata dell'orario di lavoro, la esclusione di ogni intervento dello stato nel regolare il lavoro dei fanciulli dopo i sedici anni d'età.

Vorrebbe si mirasse ad elevare la cultura tecnica del fanciullo mediante il rafforzamento delle scuole d'arte e mestieri.

Si compiace con l'on. ministro per la creazione dell'istituto nazionale delle cooperative per la realizzazione vittoriosa di quel monopolio delle assicurazioni sulla vita.

Questa vittoria va salutata con speciale compiacenza dai partiti democratici come da loro pur formarsi deve l'auspicio che ad altri campi venga estesa l'assicurazione di stato.

Conclude affermando che la legislazione sociale deve svolgersi in connessione ed armonia colla legislazione economica, tributaria e doganale, le onde è sperabile che il governo continui a dar opera per la conclusione dei trattati di lavoro con altri paesi e si preoccupi di tutelare ad un tempo gli interessi dei produttori e dei consumatori (Approvazioni).

VALVASSORI - PERONI rileva l'importanza delle rappresentanze agrarie che da tanti anni appassiona il ceto agrario. Nota come le difficoltà del tema non debba essere ostacolo alla soluzione.

Afferma che la forma delle rappresentanze agrarie sia ormai giunta allo stato di maturità e sia entrato nella coscienza universale. Il legislatore dunque non indugi più oltre a consacrare la forma della legge dello stato.

ROSSI GAETANO ha presentato un ordine del giorno col quale invita il governo a dare un maggiore sviluppo alle scuole industriali. Invoca la presentazione di una legge che dia anche all'insegnamento professionale o industriale il necessario sviluppo.

PATRIZI crede necessario continuare la lotta contro la pellegrina. Osserva che questa si potrà efficacemente combattere, non solo in modo diretto, ma con una politica intesa a migliorare la produzione agricola.

Conclude augurandosi che nella futura rappresentanza nazionale rinnovata nel suffragio universale trovino una sempre più efficace tutela gli interessi dell'agricoltura.

Votazione segreta

Provvedimenti sul riordinamento degli stabilimenti saliferi balneari di Salsomaggiore: favorevoli 196, contrari 27.

PRESIDENTE avverte che lunedì dopo lo svolgimento di tre interpellanze continuerà la discussione del bilancio dell'agricoltura. La seduta termina alle 18.35.

Senato del Regno

ROMA, 17. — Viene presentata la relazione sul disegno di legge per la concessione di un assegno annuo alla vedova ed agli orfani del vice ammiraglio Aubry.

SANTINI l'onore di aver lungamente navigato con l'ammiraglio Aubry, di averne apprezzato le eccelse doti d'animo e di intelletto impone il dovere di pregare il Senato di suffragare il progetto di legge con voti unanimi e di mandare un memoriale riconoscente saluto alla memoria dell'ammiraglio Aubry.

LEONARDI CATTOLICA a nome della marina, ringrazia il senatore Santini delle belle parole pronunciate. Si associa mandando un saluto alla memoria del valoroso compianto ammiraglio.

PRESIDENTE. Il Senato rende omaggio alla virtù del valoroso compianto ammiraglio. L'articolo unico è rinviato allo scrutinio segreto.

La marcia del gen. Tassoni verso Cirene

BENGASI, 17. — Ufficiale. — Il generale Tassoni concentrò il 13 corrente la quarta divisione a Zavia El Gur per iniziare l'avanzata verso l'est.

La mattina del 14 le truppe mossero in due colonne su Marana che la colonna Bordini occupò alle ore 16 dopo aver disperso circa 300 ribelli che lasciarono circa 12 morti le armi e alcuni cavalli. Da parte nostra nessuna perdita. Le nostre truppe furono raggiunte a Marana da camions automobili con derrate e pane. Salute ottima. (Stefani).

Un'altra smentita ufficiosa

del generale avvelenamento sul "Bronte"

POZZUOLI, 17. — La voce che al bordo della nave Bronte si siano verificati casi d'avvelenamento per carne o tonno in conserva è assolutamente infondata. La commissione d'inchiesta nominata dal ministro della marina, presieduta dal generale medico Calcagno assodò trattarsi esclusivamente di casi di febbre tifoidale. (Stefani).

La morte del figlio del generale Salea

MODENA, 17. — Stamane si è ucciso con un colpo di rivoltella al cuore Egidio Salea, figlio del generale Tommaso. Apparteneva alla scuola militare quale sottufficiale dei cavalleggeri Guide. La causa che ha spinto il giovane al suicidio sembra debba ricercarsi nella mancata promozione dal primo al secondo corso della scuola.

La costituzione della Banca del lavoro

ROMA, 17. — Il Messaggero reca: Ieri ebbe luogo al ministero di Agricoltura la adunanza preparatoria per la redazione dello statuto istituto a stipulazione degli alti costitutivi della Banca del Lavoro, ideata da Luigi Luzzatti, le cui trattative erano state avviate dall'on. Nitti, che intese tradurre in atto questa idea dell'on. Luzzatti, mediante l'opera concertata tra gli istituti di credito, rimandando a tempo opportuno la proposta di far partecipare anche lo stato alla vita del nuovo istituto.

Furono presenti alla riunione di ieri oltre al ministro Nitti il comm. Guiffrida, il comm. Stringher per la Banca d'Italia; il signor Luigi Della Torre per l'Istituto di Credito Cooperativo di Milano, il comm. Tommasi per la cassa di Risparmio di Milano, l'on. Ferrero di Campiano per la Cassa Nazionale di Previdenza e per la Cassa di Risparmio di Torino il comm. Martelli per la cassa di Risparmio di Firenze, il rappresentante della cassa di Risparmio di Verona.

Il capitale complessivo che nei contributi di questi enti viene posto a disposizione della cooperazione operaia italiana è già di sette milioni di lire o si attendono altri contributi da altri istituti di credito.

La nuova aula di Montecitorio

ROMA, 17. — Il Messaggero

che i ministri Sacchi e Tedesco, insieme a diversi deputati si sono recati ieri a visitare la nuova aula parlamentare e precisamente il soffitto di essa, che è già ultimato. Tra breve verrà tolta l'armatura centrale e si comincerà a collocare il fregio di Aristide Sartorio. I lavori dell'aula secondo il Messaggero saranno ultimati probabilmente per il prossimo ottobre.

Il Congresso tessile a Prato

PRATO, 17. — Stamane sotto la presidenza di Melagrano è continuato il congresso tessile. Il relatore Bellantini Giuseppe parla sullo modificazioni allo statuto federale e lo di lui proposte sono approvate.

Alla seduta assiste anche l'ing. Mussa ispettore del lavoro di Bologna, rappresentante del comm. Montanarini. Viene approvato che la sede del comitato resti a Milano.

Quindi d'Aragona fa la sua relazione sulla legge degli infortuni sul lavoro che è approvata all'unanimità.

Severino Nobili parla sull'organizzazione degli operai tessili in provincia di Salerno e nel napoletano. Viene approvato di dar mandato in questa questione al comitato centrale.

Si discute sul «sabato inglese». Il congresso approva la relazione Giannini invocando il riposo per gli operai anche nella mezza giornata di sabato. La seduta è quindi sospesa. Nel pomeriggio i congressisti si sono recati a Firenze per una visita a quella camera del lavoro. Il congresso riprenderà la sua seduta domani.

Le mutue assicuratrici contro la mortalità del bestiame

Una circolare del ministro dell'istruzione

ROMA, 17. — Il ministero dell'Interno Direzione Generale della Sanità Pubblica ha diretto ai prefetti del Regno una circolare a firma di S. E. il sottosegretario di stato on. Falconi per invitarli ad appoggiare ed agevolare in ogni miglior guisa lo sviluppo delle società mutue assicuratrici contro la mortalità del bestiame, che vanno sempre più diffondendosi nel paese, per opera specialmente del benemerito comitato nazionale della mutualità agraria di cui è attualmente presidente l'on. V. E. Orlando. Già in precedenza, nel giugno dell'anno 1911, il ministero dell'Interno aveva interessato i prefetti e gli uffici sanitari provinciali a secondare l'azione del detto Comitato ed ora, constatando come dell'ausilio degli uni e degli altri, molto si sia giovato il Comitato stesso, ha rivolto nuovo invito alle autorità dipendenti per incitarle a seguire con attenzione e con cura sempre maggiori il movimento a favore di queste speciali forme d'assicurazione. Con la nuova circolare si piazzerà più decisamente la necessità dell'intervento delle autorità sanitarie in questa opera di sana propaganda mutualistica fra gli agricoltori e si prescrive che i veterinari provinciali intervengano nella costituzione di tali società, per assistere nella redazione degli statuti sociali, specialmente dal punto di vista della lotta contro le epizootie. Oltre a ciò si rivolge invito ai prefetti di appoggiare a momento opportuno l'opera del Comitato centrale. Presso i Sindaci della provincia, sia segnalando le iniziative, sia favorendo le riunioni che il Comitato stesso indichesse per stimolare i capi delle amministrazioni comunali a promuovere la costituzione delle mutue assicuratrici.

In tal modo la direzione generale della Sanità, per quanto rientra nella sfera di sua competenza, intende di secondare e coordinare un movimento, oltre a riuscire direttamente utile agli agricoltori ed all'esercizio della industria agricola è destinato indubbiamente ad arrecare un notevole contributo all'opera di repressione e di profilassi contro le malattie infettive e diffusive del bestiame, che oggi più che mai, rappresenta un interesse agricolo, economico e sociale tra i più cospicui ed importanti.

Un terribile incendio a Presburgo

BUDAPEST, 17. — Il Correspondenz Bureau Ungherese ha da Presburgo: Alle 2 pom. scoppiò in via Wartelech un incendio che favorito dal forte vento si propagò rapidamente. Pochi minuti dopo lo scoppio dell'incendio si vedevano spaventose fiamme. Dopo mezza ora il fuoco si era propagato in tre vie. Nella via Wartelech e nella Behnthalgasse molte case sono completamente distrutte. I pompieri di Presburgo chiesero la cooperazione dei pompieri viennesi che, mandarono subito uomini e materiale per lo spegnimento dell'incendio. Alle 5 pom. circa 50 case erano distrutte e 800 persone si trovavano senza tetto. L'incendio continua ancora favorito dal vento. Vi sono numerosi feriti ancora sconosciuti. Un bambino è morto tra le fiamme.

Cronaca Provinciale

Da RESIA Gli edifici scolastici

Ci scrivono 17 (n):
Vedete di questi giorni pubblicati il bando per la costruzione di quattro edifici scolastici nelle frazioni di San Giorgio, Gualtiera, Oseasco e Stolzizza, alla quale si provvederà colla somma di L. 91000 mutuata con la Cassa Nazionale dei depositi e prestiti. Gli edifici saranno costruiti con le moderne esigenze igienico-didattiche ed avranno in complesso numero 8 aule e quattro alloggi per gli insegnanti. L'asta dei lavori seguirà il giorno di lunedì 2 giugno in questo ufficio municipale, per offerte segrete. I progetti sono opera dell'ingegnere signor G. B. Calligaris di Tolmezzo.

A Ucea vogliono un prete!

L'autorità comunale, in esecuzione di deliberazioni consigliari e d'accordo con quella scolastica, dispose ora un anno l'apertura di una scuola mista obbligatoria ad Ucea, frazione di questo Comune, dove non penetrò finora alcuna opera né azione civilizzatrice; perché occorre sapere che Ucea, non che strade, non ha neppure semplici sentieri di facile transito. Ucea non ha posta né servizio di recapito corrispondente, non ha scuola, non ha nulla di ciò che può significare utilità pubblica, mezzo di civilizzarsi e di uscire da uno stato di semi barbarie e di completo abbandono.

Il nostro governo che conosce questa borgata per avervi insediato due caserme con relativi distaccamenti di carabinieri e di finanza, nulla vi fece di buono, epperò noi gli consigliamo di imitare quanto si fece nel limitrofo impero e più precisamente nel paese di frontiera attraversato da magnifiche strade percorse dalle automobili postali e militari.

Povera Ucea! Si credeva col darle una scuola di sentire quella gente profondersi in espressioni di gratitudine e di ringraziamento verso il Comune che fu sacrificato per venire in contro al primo fra i bisogni della civiltà umana: il sapere!

Lo credete? Horresco referens... I signori Uceani non vogliono la maestra proposta dall'autorità scolastica e che, poverina, si assoggetta volentieri a quel durissimo esilio di spezzare il pane della scienza a quella benedetta gente; e per dimostrare in quel modo la loro ostilità verso la scuola e l'avversione alla maestra, iniziarono (da buoni padroni di casa) una feroce ostruzionismo negando l'aula per la scuola e la stanza per la maestra, e posta di fronte alle preghiere del Comune, si piegarono chiedendo Lire 800 d'affitto annuo per l'aula scolastica (una modestissima stanza si può trovare ad Ucea) e 700 per la camera della maestra! Risum teneat aemul!

Ma che razza di ragioni possono avere quei signori (e penso) per comportarsi a quel modo? Ed a forza di darsi e darsi si vennero finalmente a sapere che ad Ucea non vogliono l'istruzione, non vogliono la scuola, non la maestra, ma vogliono... che cosa? Ah! comprendi! Essi vogliono un prete!

Mi dispiace, cari signori Uceani, ma vi devo fare un appunto! E perché non dirlo subito che volete un prete? Perché rovesciare cumuli di domande e di sollecitazioni al Consiglio Comunale per avere una scuola? Ora l'avete e la rifiutate in questo modo! Se volete il prete, la cosa è più facile di quanto non crediate.

Rivolgetevi a monsignor Rossi ed al Comitato Diocesano nonché all'on. Val e ad avrete anche un prete: — di seconda qualità però.

Da LATISANA

Assemblea degli enti contribuenti alla Cattedra ambul. di agric.

Ci scrivono 17 (n):
Giovedì 22 corrente mese alle ore 9 e tre quarti antimeridiane, nella sala Municipale di Latisana, gentilmente concessa, avrà luogo l'assemblea annuale degli Enti contribuenti alla Cattedra Ambulante di agricoltura con sede in Latisana.

Ordine del giorno:
1. Comunicazioni della presidenza — 2. Bilancio consuntivo 1912 — 3. Bilancio preventivo 1913 — 4. Relazione sul lavoro compiuto nel 1912 — 5. Programma di lavoro per l'esercizio in corso — 6. Evviva! per l'esistenza dei rappresentanti degli Enti contribuenti — 7. Nomina della commissione di vigilanza per l'esercizio 1913.

I Sindaci di tutti i comuni del distretto di Latisana, Palmanova e Goia, e i presidenti dei circoli agrari e altre Istituzioni contribuenti, sono vivamente pregati a intervenire di persona o col mezzo di un rappresentante munito di regolare delega scritta.

Da S. VITO al Tagliamento
Alta Filarmonica Funerale. A proposito del prolungamento dell'orario telegrafico.

Ci scrivono 17 (n):
Martedì 20 corrente alle ore 20.30 nella sala filarmonica avrà luogo una seduta dei soci per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Nomina del Cassiere.
2. Comunicazioni della presidenza.

Nel secondo articolo sarà compresa senza dubbio la relazione della presidenza sorta fra la presidenza ed il maestro Ascolese, e siamo certi che da essa apparirà come stanno realmente le cose e da che parte stiano le ragioni e da che parte il torto.

Domani mattina avranno luogo i funerali della signora Ester Bonifazi vedova Petracco, il corteo partirà alle ore 8.30 dalla stazione ferroviaria. La salma arriverà stasera a Cagliari dove la povera signora è morta qualche giorno fa.

In seguito alla corrispondenza apparsa giorni fa circa al reclutamento prolungamento dell'orario telegrafico, leggere la risposta del direttore delle poste e dei telegrafi, che pubbliciamo nella cronaca cittadina.

Da TOLMEZZO

Arresto d'un suddito austriaco

Ci scrivono 17 (n):
Ieri mattina alle ore 9.30 i carabinieri della stazione Carnia di servizio in Venezia arrestarono Sandeschi Martino suddito austriaco per misure di pubblica sicurezza, essendo sprovvisto di mezzi e recapiti; ed in possesso di un grosso scalpello e un tradotto nelle carceri di Udine a disposizione dell'autorità politica.

Il suicidio di una donna

Alle ore 6.45 di stamane nell'abitato di Cavazzo Carnico, certa Rosa Colavizza fu Daniele, di anni 34, maritata Micheli Francesco, attaccò una fune all'anello di ferro infisso nel soffitto della propria stanza e praticò un nodo scorsoio intorno al capo e si dava la morte strangolandosi alla presenza del figlio Emmanuele, di anni 5, che disperatamente chiamava e scuoteva la madre pericolosa. Alle grida del bambino accorse una tal Danna Giuditta, la quale al riaccapeggiante spettacolo, fuggì chiamando soccorso e intervenendo prontamente Roso liberandola e adagiandola inerte su un mucchio di foglie.

Il maresciallo maggiore Simonetto Gaspare che trovavasi a Cavazzo Carnico per servizio accorse sollecitamente con quell'egregio medico dottor Fachin e malgrado le premure cure prodigate non valsero a richiamare in vita l'infelice Colavizza. Costei, benché possidente, per economia si privava del necessario. Era affetta da pellagra, in questi giorni aveva dato segni manifesti di alienazione mentale.

Il Micheli marito della suicida trovavasi all'estero e l'autorità giudiziaria appena edotta del fatto si recò a Cavazzo Carnico per le constatazioni di legge.

Da PORDENONE

Le vittime dell'imprudenza

Ci scrivono 17 (n):
Antonio Del Ben d'anni 27 contadino da Pals stamane alle ore 5.15 si trovava presso il passaggio a livello dell'Officina Ing. Zenari. Non dando ascolto al prudente consiglio di una sua cognata che seco lei veniva in mercato, attraversò il binario. Un treno sopraelevato investì la povera donna e del giovane corpo fece esempli.

La Del Ben lasciò il marito e tre figliuoli: era in stato interessantissimo.

Grosso furto. Teatro Sociale

Ieri sera la signora Maria Ravasini-Cremonecse abitante in Corso Garibaldi ebbe la dolorosa sorpresa di trovarsi mancante di numerosi gioielli denari ed effetti per circa 13 mila lire, che teneva nel cassetto di un tavolino in tinello. La sera non aveva trasportato il dolce peso in camera da letto. Fu appunto che andando per questa bisogna si accorse della scomparsa.

Domani sera dunque avrà luogo la commemorazione Verdana della quale l'incasso netto andrà devoluto alla Congregazione di Carità od alla Società Filarmonica; ed anzi per esser più precisi alla Cassa Mutua fra musicanti, della quale ora l'egregio maestro Buia detterà la nostra Società Filarmonica.

Stato civile

Ecco il movimento dallo stato civile della scorsa settimana.

Nati: Maschi 9 — femmine 3 — Totale 12.

Morti: Querin Santarossa Maria d'anni 84 — Preve Pietro di anni 42 — Concina Vettorio Maria di anni 78 — Battistini Marcello di anni 7.

Matrimoni: Bresin-Gio. Batta con Pizzut Giuseppe — Fedrigo Olivo con Boer Adelaide.

Da PALMANOVA

Una festa di beneficenza - Beneficenza

Ci scrivono 17 (n):
Ieri sera al Politeama ebbe luogo una graziosa festa da ballo di carattere familiare ed a beneficio dell'Asilo infantile Regina Margherita. Anima della festa fu la nobilissima contessa Rosi Vignola che coprì con la sua finezza e gentilezza all'ottima riuscita. Presero parte al trattamento molti simpatizzanti del paese fra i più notevoli; molte distinte signore e leggiadre signorine.

Obblazioni pervenute a questa Congregazione di Carità in morte di Ditta G. B. Lot Lire 2 — Romolo Levi 2 — Guri Emilio 1 — Madussi Plo 1 — Bert Ernesto 0.50 — Bernardino Caterina 0.50 — Maria Augusto 0.50 — Macoratti Giuseppe 0.50 — Zaidona dottor Ugo 0.50 — Gori Giacomo 0.50 — Mazzilli Mauro 0.50 — Feruglio Antonio 0.50 — Cecconi Vittorio 0.50 — Ronzoni Fratelli 0.50 — Vaccini Ceclia 0.50 — Orazio Zozio Merletta 0.50 — Biasio Antonio 0.50 — Famiglia Grayuti 0.50 — Nicodemo Giulio 0.50 — Gaspari Giorgio 0.50 — Mazzoli Giuseppe 0.50 — Olivo Azura 0.50 — Sclauzero Giuseppe 0.50 — Lanzi E. 0.50 — Famiglia Spiziamiglio 0.50.

Da FELETTU UMBERTO

Per i mancati festeggiamenti ai reduci

Ci scrivono 17 (n):
Mentre in tutti i comuni vi furono festeggiamenti in onore dei propri reduci dalla Guerra Libica, qui a Felettu per iniziativa del municipio non per iniziativa di Comitati privati, vennero in alcun modo festeggiati i nostri valorosi reduci dalla Libia.

Sarebbe perciò desiderabile che anche Felettu estendesse in qualche modo il suo compimento per i propri cittadini che presero parte alla guerra.

riosa impresa e che oggi, dopo tante trepidazioni, sono ritornati in braccio alle loro famiglie.

Speriamo che questo nostro desiderio non rimanga lettera morta.

Alcuni cittadini

Da TARCENTO

Le elezioni di oggi

Ci scrivono 17 (n):
Oggi hanno luogo le elezioni generali comunali. I liberali si sono messi d'accordo nella seguente lista:

1. Pividori Giuseppe fu Giovanni — 2. Serafini Gualtiero — 3. Mosca Giulio — 4. Job Gregorio — 5. Angeli avv. Vincenzo — 6. Tomada Giovanni fu Giambattista — 7. Perissutti avv. Luigi — 8. Mugani Giacomo — 9. Merluzzi Paolo — 10. Roverti Giovanni fu Pietro — 11. Colaninver Giovanni fu Pietro — 12. Troiano Giuseppe fu Costantino — 13. Pacolini Giuseppe fu Girolamo detto "Riccardo" — 14. Del Pino Angelo di Pietro — 15. Marcello Fabio fu Giuliano — 16. Vanello Giovanni di Luigi.

L'accordo fra gli elementi della vecchia amministrazione e gli elementi nuovi è avvenuto per il criterio di costituire un consiglio liberale, sapendo che i clericali — con la direzione d'un noto impiegato governativo — mirano a impadronirsi di sorpresa del Comune. Nella lista clericale figurerebbe primo il nome del nonzolo del Duomo!

Da MANIAGO

Furto e arresto - Bambino disgraziato - Concerto musicale

Ci scrivono 17 (n):
Ieri uno sconosciuto si aggirava nel Comune di Fanna offrendo in vendita tre galline per il prezzo di cinque lire. Una donna, insospettita mentre lo tratteneva in chiacchiere dimostrandosi desiderosa di acquistare i volatili, andò a chiamare in bicicletta ad avvertire un carabiniere a Maniago i quali pochi tempo dopo interrogarono il punito improvvisamente che dichiarò essere Zanuttini Epifanio fu Guglielmo di anni 30 da Maniago. Non potendo giustificare la proprietà delle galline fu dichiarato in arresto e tradotto a Maniago a disposizione della autorità giudiziaria. Dalle successive indagini praticate risultò che le galline erano state rubate il giorno prima in una casa in via Colle, di questo capoluogo di proprietà fratelli Tomè.

Oggi certa Norio Maria maritata Olivabianche nel vicolo omonimo, recata in camera prendere un suo bambino di 14 mesi, lo trovò piangente sul pavimento colla testa insanguinata.

Chiamato subito il medico cav. Siniscontro una ferita glacerò-contusa al capo capelluto che richiedeva parecchi punti di sutura. Fu dichiarato guaribile in pochi giorni.

Domani alle ore 20, la Banda Cittadina svolgerà in piazza Grande il seguente programma:

1. Marcia — Saluto augurale — Ascolse.
2. Romanza — Forza del Destino — Verdi.
3. Intermezzo — N. N.
4. Scena del giudizio e finale ultimo "Aida" — Verdi.
5. Marcia — Vampa — Palumbo.

Da CIVIDALE

Il mercato - Arresto - Spirito di corpo

Ci scrivono 17 (n):
Il mercato settimanale odierno riuscì di media importanza, un po' per il tempo incerto, un po' per i lavori campestri, e per le piccole preoccupazioni per l'allevamento dei bacchi.

Non fu quindi una giornata di buoni affari, anche per l'instabilità dei prezzi. Il burro venne incettato sulla media di L. 2.60, le uova a lire 6 il cento; il pollame a lire 1.80 al libbro.

Il mercato dei pini di allevamento fu notevolmente movimentato ed a prezzi sostenuti.

Ieri sera al concorso della banda del secondo fanteria intertenne molto pubblico.

Alcuni pezzi vennero calorosamente applauditi.

Questa sera si ripete il concerto in piazza della Basilica. Domani invece la banda suonerà in piazza Paolo Diacono.

Ieri sera in borgo S. Domenico, fra soldati Alpini e fanteria, avvenne qualche malinteso per spirito di corpora.

La cosa non è stata grave, ma è meglio che non si ripeta.

Da PRATA DI PORDENONE

La lealtà di certi corrispondenti

Ci scrivono 17 (n):
E' tanta l'abitudine del corrispondente del Corriere dei Friuli e della Concordia di prendere in giro i lettori, che nel numero di ieri, del Corriere, stampava che il dottor De Montis è stato confermato a vita con voti 12 su 16 presenti e se ne rallegra per la vittoria.

Povero ingenuo!

Non ha letto il verbale del consiglio dove è detto che i voti favorevoli furono, soltanto 10, i contrari 2 e gli astenuti 4.

Non sa che alla prossima seduta un assessore dichiarerà che se fosse stato presente avrebbe votato contro.

Meno male che a Prata lo conoscano bene quel caro corrispondente e non credano più alle sue fandonie.

Nel numero ultimo della Concordia, con uno sconosciuto articolo, se la prende anche con la Società del Friuli. Povero corrispondente, il caldo gli dà la testa!

Da PIGNACCO

Premiazione degli alunni della Scuola di disegno

Ci scrivono 17 (n):
L'altra sera si è riunito il consiglio di questa Società Operaia di M. S. il

quale fra gli altri oggetti, deliberò che la premiazione degli alunni della locale scuola di disegno, per dare maggiore solennità, abbia luogo il giorno dello Statuto.

A suo tempo verrà pubblicato il programma dei festeggiamenti.

STATO CIVILE

Bollettino settimanale dall'11 al 17 maggio 1913.

NASCITE
Nati vivi maschi 11 — femmine 16 —
Nati morti maschi 0 — femmine 0 —
Esposti maschi 1 — femmine 1 —
Totale 29.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO
Giovanni Rizzi conciapelli con Amalia Scobino casalinga — Vittorio Sello calcolista con Emma Colautti operaia — Arturo Taragoni fornaio con Ernesta Mavignola impagliatrice —

MATRIMONI
Angelo Cenedese agente di commercio con Albina Casasola casalinga — Giuseppe Brugnera fabbro con Anabiele Duca casalinga.

MORTI
Paolo Florit di Pietro di anni 13 manovale — Lorenzo Pividori di anni 39 ingegnere — Angelo Gori fu Domenico di anni 83 agricoltore — Inebriato Del Turco di Giuseppe di anni 14 scobino con Emma Colautti operaia — Tarasio Colussi di Primo di giorni 8 — Francesco Del Forno fu Giuseppe menegilda Mavignola impagliatrice — di anni 80 negoziante — Anna Aves-

Per un articolo dell' "Avanti" Gli estremi si toccano

Non per dispregio, come dagli avversari si potrebbe sospellare, ma perché entrò così poco, anzi non entrò affatto nella vita della nostra regione, noi non abbiamo l'abito di leggere l'Avanti di Milano, l'organo maggiore del partito socialista. Ma ieri ci capitò il caso di trovare due copie del giornale socialista milanese, riportate nel Crociato, ora Corriere del Friuli, organo della nostra Curia. Si tratta d'un solo articolo: l'organo della Curia, per far meglio digerire ai suoi lettori ortodossi la prosa del diario notorio, ne ha messo una parte sotto la rubrica di Cividale e l'altra sotto quella di Udine. E' un grand'onore, veramente, che il Crociato, rende al giornale socialista; e questo deve essere lusingato davvero, anche perché, dicono che non si cura di rilegare le memorie sia a proprio riguardo, sia a riguardo di... D'Aronco, mostra che, tutto sommato l'articolo, in fondo, non gli dispiace.

Non c'importa d'indagare, perché l'organo clericale non abbia creduto di rilevare, sia pure di passaggio, le altre modernità dell'articolo, che riguardano altri giornali e uomini politici del Friuli; gli tornava conto di fare così per i suoi fini; e basta.

Ma noi dobbiamo, per conto e dovere nostro di giornalisti liberali, dire qualche cosa su questo articolo che è piaciuto al giornale dell'arcivescovo di riportare, devicando.

Qualche mese fa, se comparsi nell'Adriatico, giornale costituzionale, una serie di articoli sulla situazione elettorale nel Friuli. Erano firmati con un pseudonimo piuttosto complicato, ma l'autore era un socialista, che era venuto in Friuli, per la campagna in favore delle capre della Carnia, e per scrivere una quantità di incredibili asinerie sugli uomini e sulle cose nostre. Le risate con cui furono accolti quegli sproloqui avrebbero dovuto consigliare i viandanti del socialismo a non tentare la prova.

Ma ecco che viene fuori un altro propagandista del marxismo, certo Ettore Bolzoni, celebre oratore, che non trovò un cane che lo andasse ad ascoltare, quando venne a Udine, gli tornava conto di fare così per i suoi fini; e basta.

Ma noi dobbiamo, per conto e dovere nostro di giornalisti liberali, dire qualche cosa su questo articolo che è piaciuto al giornale dell'arcivescovo di riportare, devicando.

Qualche mese fa, se comparsi nell'Adriatico, giornale costituzionale, una serie di articoli sulla situazione elettorale nel Friuli. Erano firmati con un pseudonimo piuttosto complicato, ma l'autore era un socialista, che era venuto in Friuli, per la campagna in favore delle capre della Carnia, e per scrivere una quantità di incredibili asinerie sugli uomini e sulle cose nostre. Le risate con cui furono accolti quegli sproloqui avrebbero dovuto consigliare i viandanti del socialismo a non tentare la prova.

Ma ecco che viene fuori un altro propagandista del marxismo, certo Ettore Bolzoni, celebre oratore, che non trovò un cane che lo andasse ad ascoltare, quando venne a Udine, gli tornava conto di fare così per i suoi fini; e basta.

Ma noi dobbiamo, per conto e dovere nostro di giornalisti liberali, dire qualche cosa su questo articolo che è piaciuto al giornale dell'arcivescovo di riportare, devicando.

Qualche mese fa, se comparsi nell'Adriatico, giornale costituzionale, una serie di articoli sulla situazione elettorale nel Friuli. Erano firmati con un pseudonimo piuttosto complicato, ma l'autore era un socialista, che era venuto in Friuli, per la campagna in favore delle capre della Carnia, e per scrivere una quantità di incredibili asinerie sugli uomini e sulle cose nostre. Le risate con cui furono accolti quegli sproloqui avrebbero dovuto consigliare i viandanti del socialismo a non tentare la prova.

Ma noi dobbiamo, per conto e dovere nostro di giornalisti liberali, dire qualche cosa su questo articolo che è piaciuto al giornale dell'arcivescovo di riportare, devicando.

Qualche mese fa, se comparsi nell'Adriatico, giornale costituzionale, una serie di articoli sulla situazione elettorale nel Friuli. Erano firmati con un pseudonimo piuttosto complicato, ma l'autore era un socialista, che era venuto in Friuli, per la campagna in favore delle capre della Carnia, e per scrivere una quantità di incredibili asinerie sugli uomini e sulle cose nostre. Le risate con cui furono accolti quegli sproloqui avrebbero dovuto consigliare i viandanti del socialismo a non tentare la prova.

Ma noi dobbiamo, per conto e dovere nostro di giornalisti liberali, dire qualche cosa su questo articolo che è piaciuto al giornale dell'arcivescovo di riportare, devicando.

Qualche mese fa, se comparsi nell'Adriatico, giornale costituzionale, una serie di articoli sulla situazione elettorale nel Friuli. Erano firmati con un pseudonimo piuttosto complicato, ma l'autore era un socialista, che era venuto in Friuli, per la campagna in favore delle capre della Carnia, e per scrivere una quantità di incredibili asinerie sugli uomini e sulle cose nostre. Le risate con cui furono accolti quegli sproloqui avrebbero dovuto consigliare i viandanti del socialismo a non tentare la prova.

Ma noi dobbiamo, per conto e dovere nostro di giornalisti liberali, dire qualche cosa su questo articolo che è piaciuto al giornale dell'arcivescovo di riportare, devicando.

Qualche mese fa, se comparsi nell'Adriatico, giornale costituzionale, una serie di articoli sulla situazione elettorale nel Friuli. Erano firmati con un pseudonimo piuttosto complicato, ma l'autore era un socialista, che era venuto in Friuli, per la campagna in favore delle capre della Carnia, e per scrivere una quantità di incredibili asinerie sugli uomini e sulle cose nostre. Le risate con cui furono accolti quegli sproloqui avrebbero dovuto consigliare i viandanti del socialismo a non tentare la prova.

Ma noi dobbiamo, per conto e dovere nostro di giornalisti liberali, dire qualche cosa su questo articolo che è piaciuto al giornale dell'arcivescovo di riportare, devicando.

Qualche mese fa, se comparsi nell'Adriatico, giornale costituzionale, una serie di articoli sulla situazione elettorale nel Friuli. Erano firmati con un pseudonimo piuttosto complicato, ma l'autore era un socialista, che era venuto in Friuli, per la campagna in favore delle capre della Carnia, e per scrivere una quantità di incredibili asinerie sugli uomini e sulle cose nostre. Le risate con cui furono accolti quegli sproloqui avrebbero dovuto consigliare i viandanti del socialismo a non tentare la prova.

Ma noi dobbiamo, per conto e dovere nostro di giornalisti liberali, dire qualche cosa su questo articolo che è piaciuto al giornale dell'arcivescovo di riportare, devicando.

Qualche mese fa, se comparsi nell'Adriatico, giornale costituzionale, una serie di articoli sulla situazione elettorale nel Friuli. Erano firmati con un pseudonimo piuttosto complicato, ma l'autore era un socialista, che era venuto in Friuli, per la campagna in favore delle capre della Carnia, e per scrivere una quantità di incredibili asinerie sugli uomini e sulle cose nostre. Le risate con cui furono accolti quegli sproloqui avrebbero dovuto consigliare i viandanti del socialismo a non tentare la prova.

Ma noi dobbiamo, per conto e dovere nostro di giornalisti liberali, dire qualche cosa su questo articolo che è piaciuto al giornale dell'arcivescovo di riportare, devicando.

Qualche mese fa, se comparsi nell'Adriatico, giornale costituzionale, una serie di articoli sulla situazione elettorale nel Friuli. Erano firmati con un pseudonimo piuttosto complicato, ma l'autore era un socialista, che era venuto in Friuli, per la campagna in favore delle capre della Carnia, e per scrivere una quantità di incredibili asinerie sugli uomini e sulle cose nostre. Le risate con cui furono accolti quegli sproloqui avrebbero dovuto consigliare i viandanti del socialismo a non tentare la prova.

Ma noi dobbiamo, per conto e dovere nostro di giornalisti liberali, dire qualche cosa su questo articolo che è piaciuto al giornale dell'arcivescovo di riportare, devicando.

Qualche mese fa, se comparsi nell'Adriatico, giornale costituzionale, una serie di articoli sulla situazione elettorale nel Friuli. Erano firmati con un pseudonimo piuttosto complicato, ma l'autore era un socialista, che era venuto in Friuli, per la campagna in favore delle capre della Carnia, e per scrivere una quantità di incredibili asinerie sugli uomini e sulle cose nostre. Le risate con cui furono accolti quegli sproloqui avrebbero dovuto consigliare i viandanti del socialismo a non tentare la prova.

Ma noi dobbiamo, per conto e dovere nostro di giornalisti liberali, dire qualche cosa su questo articolo che è piaciuto al giornale dell'arcivescovo di riportare, devicando.

Qualche mese fa, se comparsi nell'Adriatico, giornale costituzionale, una serie di articoli sulla situazione elettorale nel Friuli. Erano firmati con un pseudonimo piuttosto complicato, ma l'autore era un socialista, che era venuto in Friuli, per la campagna in favore delle capre della Carnia, e per scrivere una quantità di incredibili asinerie sugli uomini e sulle cose nostre. Le risate con cui furono accolti quegli sproloqui avrebbero dovuto consigliare i viandanti del socialismo a non tentare la prova.

Ma noi dobbiamo, per conto e dovere nostro di giornalisti liberali, dire qualche cosa su questo articolo che è piaciuto al giornale dell'arcivescovo di riportare, devicando.

Qualche mese fa, se comparsi nell'Adriatico, giornale costituzionale, una serie di articoli sulla situazione elettorale nel Friuli. Erano firmati con un pseudonimo piuttosto complicato, ma l'autore era un socialista, che era venuto in Friuli, per la campagna in favore delle capre della Carnia, e per scrivere una quantità di incredibili asinerie sugli uomini e sulle cose nostre. Le risate con cui furono accolti quegli sproloqui avrebbero dovuto consigliare i viandanti del socialismo a non tentare la prova.

Ma noi dobbiamo, per conto e dovere nostro di giornalisti liberali, dire qualche cosa su questo articolo che è piaciuto al giornale dell'arcivescovo di riportare, devicando.

Carlo Fachin muratore, con Giulia Marioni cameriera — Oliva Bulfini facchino con Giuseppina Moretto domestica — Giuseppe Asanini falegname con Oliva Maria Antonia casalinga — Aldo Bornacini negoziante con Anna Dalan agnata — Riccardo Perini con Anna Adam.

MATRIMONI
Angelo Cenedese agente di commercio con Albina Casasola casalinga — Giuseppe Brugnera fabbro con Anabiele Duca casalinga.

MORTI
Paolo Florit di Pietro di anni 13 manovale — Lorenzo Pividori di anni 39 ingegnere — Angelo Gori fu Domenico di anni 83 agricoltore — Inebriato Del Turco di Giuseppe di anni 14 scobino con Emma Colautti operaia — Tarasio Colussi di Primo di giorni 8 — Francesco Del Forno fu Giuseppe menegilda Mavignola impagliatrice — di anni 80 negoziante — Anna Aves-

ni di Giuseppe di mesi cinque — Anna Bonani fu Gio. Batta di anni 78 setuola — Anna Morgantia fu Leonardo di anni 45 villica — Luigi Cognali fu Valentino di anni 73 facchino — Renzo Valerio di Alessandro di anni 14 intagliatore — Caterina Toniutti fu Leonardo di anni 82 casalinga — Cesare Bearzi di Guglielmo di giorni 10 — Italia Del Bianco fu Michele di anni 50 — casalinga — Giovanni Mayer fu Ottaviano di anni 61 capitano di marina — Maria Pressattin fu Lorenzo di anni 75 accettante — Gino Monni di Olivo di mesi sei — Giovanni Picelle fu Pietro di anni 35 operaio — Caterina Morocutti — fu Paolo di anni 44 casalinga — Ferruccio Falconeri fu Alessandro di anni 28 muratore. Totale venti dei quali sei appartenenti ad altri Comuni.

Il KEFOL è un antinevralgico sicuro.

CRONACA CITTADINA

Per un articolo dell' "Avanti" Una seduta per l'Esposizione Regionale del 1916

Gli estremi si toccano

Ieri ebbe luogo presso la Camera di Commercio una riunione di cittadini indetta e presieduta dall'onorevole barone Morpurgo presidente del Comitato promotore della futura Esposizione Regionale.

Esposi dall'on. Morpurgo agli intervenuti i concetti informativi della progettata manifestazione, che dovrà riuscire degna dello storico avvenimento da commemorarsi nel 1916, il cav. Del Vecchio, presidente della Commissione di finanza, informò come il fondo raccolto raggiunga ora la cifra di circa lire 73.000, delle quali circa 22.000 formate dal sottoscrizione di azioni, 20.000 circa dal sottoscrittore della Esposizione Regionale del 1903 e 31.000 circa da elargizioni di Enti, sindacati, Istituti ecc.

Il presidente, pure rilevando come la nostra città abbia già risposto all'appello in misura singolare, tenuto conto anche delle altre sottoscrizioni alle quali fu contemporaneamente chiamata, raccomandò l'intensificazione dell'azione di propaganda affinché al cespuglio già raggiunto si vadano aggiungendo il più sollecitamente e nella maggiore cifra possibile le offerte di quanti hanno a cuore la riuscita di una impresa che dovrà essere sintesi delle forze nostre economiche, intellettuali e sociali. Ricordò che il vantaggio offerto al sottoscrittore di azioni di liberalità con sole lire 45 — a pagamento rateali anziché con 50 — avrà termine col 30 giugno prossimo e che già furono dramate circolari ad Istituti e privati in città e in provincia, il presidente propose la nomina di commissioni di tre o quattro membri con incarico di ottenere più larghe e più pronte sottoscrizioni di azioni nei vari reparti del Comune.

Dopo ampia discussione, alla quale oltre l'onorevole Morpurgo ed il cav. Del Vecchio, parteciparono i signori Felice Antonio — cap. Beltrandi — Ing. Cantarutti — co. de Brandis — Giuseppe Pedroni — nob. avv. Rubbazzani — avv. Biliani — avv. Rubbazzani — avv. Minisini — avv. Domenico de Candido ed altri, fu approvata ad unanimità una circolare per il pubblico, predisposta dal presidente della Commissione di finanza e fu demandata all'on. Morpurgo la nomina delle Commissioni di riparto incaricate della propaganda e della raccolta di adesioni.

La festa sportiva d'oggi

Oggi alle ore 4 e 30 precise nel cortile delle scuole di via Dante, la nostra Società Ginnastica "Forti e Liberi" darà l'annunciata manifestazione ginnica, che domenica si dovette rinviare.

Speriamo che il tempo, questa volta voglia permettere lo svolgimento di questa festa, che dovrà certamente riuscire grande ed imponente. Anche il pubblico non vorrà quindi mancare per ammirare questi forti ed eleganti ginnasti che si produrranno nei migliori e più attraenti esercizi ai grandi atrezzi.

Allo spettacolo suonerà la banda cittadina, gentilmente concessa, e rammentiamo che oltre alla squadra della "Forti e Liberi" avremo pure quella della società ginnastica Cividalese e del R. Facci.

Le gare del tennis

Ieri, come abbiamo annunciato, ebbero luogo le gare del tennis fuori porta Prechiuso, che ottennero un esito splendido. Numeroso fu il concorso dei partecipanti al

ARTE E TEATRI

Teatro Sociale

Il concerto Wagneriano

diretto dal maestro Baroni

Il vascello fantasma, I maestri cantori, Lohengrin, La Walkiria, L'oro Reno, Parsifal, Tristano e Isotta, Tannhäuser: tutta, si può dire, l'evoluzione artistica wagneriana raccolta in un concerto che costituisce una degna commemorazione dell'immortale filosofo della musica.

Riccardo Wagner non ebbe la gioia di sentir vibrare l'anima della folla d'intorno all'opera sua, ma ora, dopo trent'anni dalla sua morte, anche la folla comincia a scrutare le immense bellezze di tanto pensiero. E mentre un tempo, l'idea di ascoltare tre ore di musica formidabile come quella che ascoltiamo ieri sera, avrebbe fatto l'impressione di un peso insopportabile, ora l'idea stessa produce un senso di gioia ed il teatro si affolla dalla platea al loggione, e la musica si ascolta nel religioso raccoglimento del silenzio, e l'applauso prorompe caldissimo e commosso.

E ieri sera si sentiva proprio la commozione della folla, scossa non soltanto dalla meravigliosa concezione artistica dell'autore, ma anche dalla

passionale personalità dell'interprete. Poiché Giuseppe Baroni, ormai riconosciuto come uno dei maggiori commentatori dell'opera wagneriana, ha saputo trarre, nella serena compostezza del movimento, degli effetti sorprendenti di dolcezza e di vita. Specialmente nei momenti in cui non era necessario forzare la voce felice sonorità dell'ambiente, la solenne armonia si svolgeva mollemente nella sala e sembrava trascinare nell'anima un senso indefinito di languida passione.

Il comra. Baroni fu, dopo ogni numero del programma, ripetutamente acclamato, e l'entusiasmo del pubblico dimostrava il suo consenso per la Società Verdi sempre sollecita di utili e decorosi propositi.

Teatro Sociale

Quo Vadis?

Anche ieri sera il teatro era al completo per la terza del **QUO VADIS**. La meravigliosa film ottenne il consueto successo e viene replicata oggi alle ore 15 e alle 20.30.

Questa mattina ne verrà data una rappresentazione straordinaria per i convittori dei collegi cittadini. A questa rappresentazione assisteranno pure i ragazzi degli istituti Tomadini e Renati, gentilmente invitati dalla direzione del teatro e dalla Società Cines Fonos.

nominato giudice aggiunto presso la regia procura del Tribunale di Udine.

Morgantini, vice cancelliere in aspettativa, è collocato a riposo.

Bollettino militare

ROMA, 17. — Stato maggiore generale: Berta tenente generale ispettore generale di cavalleria, concessagli medaglia mauriziana per il merito militare di 10 lustri.

I seguenti colonnelli sono promossi maggiori generali con la destinazione per ciascuno indicata: Sagromoso, capo di stato maggiore 12 corpo di armata, nominato comandante brigata Acqui — Campo, direttore artiglieria Napoli, nominato comandante artiglieria campagna Napoli.

Arma dei carabinieri, Biondi comandante legione Bari, collocato a riposo e iscritto nella riserva.

Promozioni straordinarie per merito di guerra: Ermoli caporale cinque artiglieria, promosso caporale maggiore.

Attenti alle tessere elettorali!

ROMA, 17. — Il sottosegretario di stato per la giustizia on. Gallini ha rivolto ai procuratori generali presso le Corti di Appello del Regno il seguente telegramma, circa le tessere elettorali:

«Risulta essere stato già messo in commercio tipi di tessere elettorali assolutamente diversi dal campione adottato dal ministero, e che vengono offerte con rilevanti ribassi sul prezzo stabilito.

Prego V. S. Ill.ma richiamare di urgenza l'attenzione pretori e cancellieri sulla necessità che le tessere da vendersi agli elettori siano in tutto conformi al campione già comunicato alle preture, sia per quanto riguarda la consistenza del cartone, sia per quanto concerne il formato, il colore della carta, l'oro usato per le incisioni, essendo stati tali elementi tenuti presenti nel determinare il prezzo della tessera. Ogni variazione nella qualità o della carta o dell'oro importerebbe una diminuzione di prezzo e diverrebbe mezzo di sleale concorrenza a danno di altre ditte che si attengono rigorosamente alle prescrizioni del Ministero.

«Funzionari di cancelleria comprenderanno quale responsabilità essi assumerebbero mettendo in vendita tessere differenti dal campione, e come debbano respingere ogni offerta non rispondente alle tassative prescrizioni del Ministero».

Il discorso sarà tenuto dall'on. Padullì.

L'inaugurazione della Mostra d'aviazione a Torino

Il discorso dell'on. Scialoja

TORINO, 17. — Stamane nel palazzo del Valentino si è inaugurata solennemente la terza esposizione internazionale di locomozione aerea. Lo ingresso è il vasto salone centrale e sono addobbati con piante.

Alle 10.30 sono incominciate a giungere le autorità tra cui il prefetto sen. Vittorelli, l'assessore Pomba, per il sindaco, l'on. Montù presidente della Società Aviazione di Torino con i membri della presidenza e del comitato ordinatore della mostra, il comandante del corpo di armata generale Brusati.

Alle 10.40 è giunto il sottosegretario agli esteri on. Di Scialoja rappresentante il governo. Alle 10.45 precise ossa il saluto della città di Torino. Quindici on. Scialoja ha pronunciato il discorso inaugurale.

Appena i principi hanno preso posto nelle poltrone destinate loro, l'on. Montù ha preso la parola per ringraziare i principi, il rappresentante del governo e le autorità intervenute e dopo aver sinteticamente tracciato la storia dell'aviazione ha formulato lo augurio che questa esposizione segni una pietra miliare di un risoluta cammino.

All'on. Montù è seguito l'assessore Pomba che a nome del sindaco ha portato il saluto della città di Torino. Quindi l'on. Scialoja ha pronunciato il discorso inaugurale.

L'on. Di Scialoja si è dichiarato lieto che gli sia stato riservato l'onore di rappresentare il governo in questa capitale del forte Piemonte che sta a guardia della Patria, come l'isola sua patria sta nel mare lontano, sentinella avanzata dell'Italia. Si compiacce di ricordare i vincoli patriottici tra il Piemonte e la Sicilia e quelli della sua famiglia specialmente nel tempo in cui il grido di dolore che realizzò l'utopia dell'unità italiana, non era stato ancora raccolto. Nota come la città di Torino che fu cuore e cervello della gloriosa rivoluzione italiana abbia sentito i nuovi doveri economici dell'Italia risorta. Accenna all'industria delle automobili che si è mirabilmente sviluppata aiutando coi rapidi veicoli nuove conquiste di terre ancora ignote; paragonando alle aquile di Roma, conquistatrice della Libia i bianchi falchi d'Italia, montati da eroi solcati alla riconquista dell'antica terra latina. Ritiene come un dovere nazionale di coltivare l'arte del volo, anche in omaggio al genio italiano che intul le meravigliose vittorie dell'aria. Accennando a Leonardo da Vinci che simboleggia anche ogni genialità della stirpe italiana.

L'Italia, continua l'oratore, deve con ogni energia applicarsi a sviluppare sempre più le industrie inerenti all'aeronautica, poiché la Patria risorta non è solo asilo di ogni bellezza d'arte, ma deve essere officina laboriosa di ogni manifestazione di progresso umano. Accenna brevemente alla storia dell'aviazione: dalla mitica leggenda d'Icaro, alle affannose ricerche di Leonardo, ai calcoli matematici impazienti degli studiosi di aviazione e allo sviluppo industriale di questa nuova forma di locomozione che non rappresenta solo uno strumento di difesa, e di offesa, ma anche un simbolo della meravigliosa supremazia dell'uomo sulla natura e una espressione invitta di libertà. Ricorda il martirio degli aviatori e la vittoria di quelle alpi che gelosamente non volevano essere sorvolate e con l'auspicio che l'industria patria possa avere mirabile sviluppo, creando nuovi elementi di operosità civile ed economica, nel nome di S. M. il Re dichiara aperta la mostra di aeronautica. (Vivissimi applausi salutando l'oratore).

Bollettino giudiziario

ROMA, 17. — Il Bollettino giudiziario recita:

Il bollettino giudiziario reca: Pironi, in missione di vice pretore presso la pretura urbana di Venezia,

RECENTISSIME

(Nostro servizio telegrafico a telefonico particolare)

Lo scandalo del Palazzo di Giustizia entra in una nuova fase

Guaracino si sacrifica per Abignente!

ROMA, 17. — Il Giornale d'Italia pubblica una lettera che l'avv. Pelagio Rossi, sindaco di Torre Annunziata, esponente del partito che sostiene l'on. Guaracino, nel collegio di quest'ultimo, ha inviato al presidente della Camera.

L'avv. Pelagio Rossi dice a un certo punto della sua lettera: «Un solo rilievo ha destato preoccupazione in molti ed è la misura del corripso che l'on. Guaracino assume d'aver liquidato, per la consulenza legale prestata all'impresa, d'una somma superiore alle 400 mila lire.

L'avv. Rossi continua dicendo che questo compenso di 400 mila lire venne diviso fra l'on. Guaracino e l'on. Abignente in parti eguali, essendo da entrambi prestata la consulenza legale dal 1897 al 1904.

«Ignoro», continua l'avv. Rossi, e voglio ignorare le ragioni che fecero assumere all'on. Guaracino il bollettario sacrificio d'una diversa dichiarazione. Ma, cheché avenga, ritengo che non si abbia il diritto di disporre della propria personalità fino al martirio, quando col proprio onore si può compromettere anche la dignità del mandato politico e l'onore stesso del proprio collegio.

«Se dopo questo mio atto, l'on. Guaracino vorrà di ritenere non tere o meno le mie affermazioni, vuol dire che separerà la sua responsabilità da quelle dei suoi amici che finora lo veneravano per la sua rettitudine, soprattutto. Ma di quanto ho esposto io assumo di fronte a lei e a chiunque la più completa responsabilità».

L'avv. Rossi è stato intervistato a Roma dal Giornale d'Italia ed ha spiegato la condotta del Guaracino verso l'Abignente come improntata a sovrachia bontà di cuore.

Anche un redattore della Tribuna ha cercato d'intervistare l'avv. Rossi, ma questi si rifiutò di parlare dicendo: «Non tocca a me (alludendo evidentemente all'on. Guaracino) di parlare in questo momento».

La pubblicazione della lettera del sindaco di Torre Annunziata ha suscitato a Montecitorio vivissimi e disparati commenti.

Alcuni deputati osservano che la fase nuova dell'inchiesta ne muta l'aspetto ed i confini; e che la Camera si trovi di fronte a una situazione diversa da quella in cui fu presa la deliberazione del supplemento d'inchiesta.

La conferma della condanna del contrammiraglio Gozo

ROMA, 17. — Oggi innanzi alla terza sezione della Corte di Appello di Roma si è discusso l'appello prodotto dal contrammiraglio Gozo contro la sentenza del tribunale che lo condannava in seguito all'incidente avuto col ministro della marina on. Leonardo Cattolica, a tre mesi e 10 giorni di reclusione e 250 lire di multa col beneficio della condanna condizionale. La Corte, accettando le conclusioni del pubblico ministero, cav. Magagnoli, ha confermato la sentenza del tribunale ordinario, però con la non esclusione della pena nel casellario giudiziario. Il contrammiraglio era difeso dagli avv. on. Barzilai e Patrizi.

Una lettera del generale Brusati

«E u a interpellanza sulla Massoneria»

ROMA, 17. — Il generale Brusati, primo aiutante di campo del Re ha indirizzato una lettera al Corriere d'Italia, con la quale dichiara, nel modo più categorico che non ha mai appartenuto e non appartiene alla Massoneria.

Lo stesso Giornale d'Italia reca la seguente interpellanza, presentata dagli on. Gallenga, Nunziante e Padullì:

Lo stato d'assedio a Scutari

VIENNA, 17. — Secondo una notizia dei giornali da Scutari i malisori avrebbero tagliato i fili telegrafici. Il governatore inglese avrebbe dichiarato a Scutari lo stato di guerra.

Il congelamento dei riservisti serbi

BELGRADO, 17. — Secondo i giornali si congelerebbero la settimana ventura i riservisti della terza classe.

Il grave incendio di Presburgo

VIENNA, 17. — I pompieri viennesi lavorano attivamente a Presburgo in sei squadre per localizzare l'incendio. L'incendio distrusse parecchie case. Secondo le ultime notizie l'incendio sarebbe ormai spento.

R. LOTTO

Estrazione del 17 maggio

Venezia	24	29	76	59	86
Bari	72	13	58	17	19
Firenze	23	56	44	81	83
Milano	60	63	56	59	58
Napoli	74	58	65	69	83
Palermo	55	19	33	70	50
Roma	75	14	28	49	6
Torino	23	15	73	90	19

Pett. ISIDORO FURLANI, direttore

Giovanni Minighini gerente respons.

Stabilimento Tipografico Friulano

Casa di Cura

per le malattie di

Naso Gola Orecchie

del dott. cav. Zapparoli

Specialista

Approvata con Decreto dalla

Regia Prefettura

Udine, VIA AQUILERIA n. 89

Visite tutti i giorni

Camere gratuite per meleti poveri

Telefono 3-17.

Impianti elettrici

Materiali per applicazioni

EMILIO MENECHINI

Via Poecelle N. 33

I vari dentifrici Bolot di fama mondiale

presso la Ditta: A. Manzoni e C.

le (Acqua, Polvere e Pasta) si vendono

GABINETTO

PER LA CURA DELLE

Malattie degli Occhi

e per la correzione dei difetti della Vista

DIRETTO DALL'O SPECIALISTA

Dott. GIULIO LOI

CONSULTAZIONI TUTTI I GIORNI

DALLE ORE 8 ALLE 12 E DALLE 14 ALLE 16

GRATUITE AGLI AMMALATI POVERI

DALLE ORE 8 ALLE 9 E MEZZA

VERME - Piazza Duomo N. 12 - Tel. 2.12

Corredi da Sposa

e da Casa

Biancheria elegante per Signore

Premiata con diploma d'onore

Costumi-Mantelli-Blouses

Piazza V. E. 4 L. MARCHI Piazza V. E. 4

Teatro Minerva-Cinema Splendor

Impresa Ruggero Bernardino e C.°

OGGI DOMENICA 18 MAGGIO

Ultime rappresentazioni del secondo dei capolavori interpretati dal

COMM. HERMETE ZACCONI

LO SCOMPARSO

Importante Cinematografia drammatica in 3 parti 150 quadri

UN'ORA E MEZZA DI SPETTACOLO

Soggetto veramente drammatico emozionante composto espressamente per il grande artista

INCÔNTRASTATO SUCCESSO

Chiuderà lo spettacolo il celebre trasformista

MARBIS

con la commedia

Uno scandalo al Caffé Restaurant

Sessanta trasformazioni - Dodici personaggi

Nelle ore serali le proiezioni saranno accompagnate da SCELTA ORCHESTRA

Prezzi per questo eccezionale spettacolo

Ingresso alla Platea, loggia infer. palchi Cent. 60	Ingresso alla loggia superiore Cent. 25
» ragazzi e militari bassa forza » 30	» id. id. ragazzi e militari » 10
Poltrone (oltre l'ingresso) » 40	Palchi (oltre l'ingresso) Lire 2

Sono esclusi i biglietti di abbonamento e di favore - Il Teatro si apre alle ore 15.

STABILIMENTO TIPOGRAFICO FRIULANO

Via Prampero 7 - UDINE - Telefono n. 4.59

**OPERE - GIORNALI - LAVORI
COMMERCIALI IN GENERE -
STAMPATI PER AMMINISTRA-
ZIONI - RILIEVI - TRICROMIE**

Lo Stabilimento è fornito di 2 macchine compositrici LINO-TYPE le quali possono fornire tutti quegli stampati di composizione corrente nel più breve tempo possibile e ad un prezzo da non temere concorrenza. Lo Stabilimento possiede pure un impianto completo di caratteri e di fregi modernissimi per lavori commerciali, ed è fornito di macchinario dei più moderni e celeri

Esecuzione prontissima, accurata ed elegante



**GRAND PRIX
ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE
TORINO 1911**

ISCHIROGENO

REGENERATORE DELLE FORZE

DI FAMA MONDIALE e DI USO UNIVERSALE
APPROVATO DALLA SCIENZA e DICHIARATO DALLA CLINICA
IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO
ESSENDO' SODDIO ALIMENTO DI RISPARMIO, NEGLI ADULTI MANTIENE ALTI I POTERI FISIOLOGICI E AI SANI
FORNISCE I PRINCIPI NECESSARI AL NORMALE SVILUPPO DELL'ORGANISMO.

**Nella SPOSSATEZZA, comunque prodotta, RIDONA LE FORZE
SI USA TUTTO L'ANNO SENZA DISTINZIONE DI STAGIONI**

GUARISCE: Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Scleride - Emorroidi - Malattia di stomaco - Sierofila - Debolezza di vista - E energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.
Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,50 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia monstre, per posta L. 25 - pagamento anticipato, diretto all'inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Sociale del Cervo - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 118 - palazzo proprio - indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI.
Importante opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTIFEBRI - GLICEROTERAPIA - IPNOTINA, si spedisce, gratis, dietro carta da visita.
Non pubblichiamo i viaggiatori che giornalmente ci pervengono, perché ritardano essere poco presto lodati in pubblico con le espressioni dei guariti.

Il solenne responso della Giuria, che unicamente all'ISCHIROGENO ha conferito la più alta Onorificenza, il **GRAN PREMIO**, è la più splendida ed incontestabile affermazione del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

Il primo tonico-ricostituente preparato per riunire in una forma liquida e stabile i principali medicinali, che isolatamente presi riescono di poca efficacia, fu l'ISCHIROGENO, il quale, per i suoi effetti curativi sempre costanti, certi ed immediati, ben presto addivenne così indispensabile nella pratica medica giornaliera, da rendersi di fama mondiale e di uso universale. E tale mirabile successo spinse altri a mettere in commercio, delle miscele, che sostituissero l'ISCHIROGENO, nelle apparenze e financo nel nome, nel prendere chi il tema ISCHI e chi la desinenza OGENO. Ma gli imitatori non riuscirono nell'intento, dappoiché i mali guariscono con i rimedi autentici, e non con i paroloni. La fama e la diffusione del nostro preparato sono dovute alla sua reale ed immediata potenza curativa, la quale viene luminosamente comprovata dall'uso personale, che ne fanno Clinici e Scienziati illustri di tutto il Mondo, e dall'insuperabile unico primo premio, che nell'Esposizione Internazionale di Torino 1911, è stato assegnato al solo ISCHIROGENO, fra tutte le specialità farmaceutiche esposte e premiate con onorificenze di gradi inferiori, quali il Gran Diploma d'Onore, la Grande Medaglia d'Oro, d'Argento, ecc. L'ISCHIROGENO è inserito nella prima Edizione della FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA. Approvato ed adottato dalla Direzione di Sanità Militare, viene somministrato anche ai nostri Militari della Colonia Eritrea, della Libia e della R. Marina.

LE PREDIZIONI SUL LOTTO

della celebre indovina francese
Madame DHETES



Gratis

Le più chiare ed esplicite istruzioni per vincere al Lotto, come pure il meraviglioso LIBRO DELLA FORTUNA, che risponde con esattezza a chiunque, indicando i veri numeri vincitori!

Giocatori e dilettanti del Lotto che per caso avete dato ascolto alle stupidaggini dei così detti cabalisti che non si vergognano di fingersi monaci e preti; ora vedrete coi fatti come l'unica persona capace di farvi vincere il terno è l'ambo secco è Madame Dhètes, la celebre indovina francese! Il suo meraviglioso Libro, che si può consultare in qualsiasi estensione, è un vero ed unico capolavoro, ed esso vi dirà con precisione quali numeri debbono estrarsi al Lotto. Il Bollettino vi sarà dato gratis e contiene i numeri scelti da giocare al Lotto il 7 giugno prossimo. Vi saranno anche le più ampie spiegazioni, in modo che chiunque può capire e vincere il terno, anche chi non ha mai giocato al Lotto. Il Bollettino vi sarà mandato 3 volte senza farvi pagare neanche un centesimo, e dopo che avete vinto il terno e l'ambo secco riceverete il Libro della Fortuna. Dunque voi vincerete con certezza il 7 giugno il terno e l'ambo, ed acquisterete il meraviglioso Libro di Madame Dhètes il vero oracolo del Lotto senza spesa alcuna; basta soltanto mandare la sola affrancatura delle tre lettere contenente i tre Bollettini che vi spiegheranno il tutto, ossia soli centesimi cinquanta all'unico depositario signor GIUSEPPE D'AURIA - Salita Via Vecchia Capodimonte 142 - Napoli - e sarete subito soddisfatto. Badate che poche copie ne ho disponibili e non mi è consentito di fare altra pubblicità, regalatevi quindi a scrivere presto, che se non profittate adesso non vi sarà più tempo.

**Il Telefono dell'Ufficio
di pubblicità A. MANZONI
e C. porta il numero 2-73.**

FRANCOBOLLI

20.000 differenti, spedito dietro desiderio ai collezionisti per la scala, col 40-60 per cento di ribasso sul catalogo. Comprate grandi collezioni ai più alti prezzi. Disposto recarmi sul posto, ove occorra.
A. Weiss, Vienna I, (Austria)
Adressasse 8.

CHI

senza far conoscere al pubblico il proprio nome

desidera

far compere, vendite, affittanze, ecc., far ricerca di rappresentanti, di personale ecc. ecc. ed a tale scopo vuol servirsi dell'annunzio, ricorrendo alla Ditta

A. MANZONI & C.

Ufficio di pubblicità

La stessa s'incarica di ricevere le offerte e di consegnarle chiuse all'insertionista, mantenendo il massimo riserbo.

BATTI E BARBA

Fondata ungherese profumata L. 3. Brillantina profumata L. 2, 3, 3.50. - Per posta L. 0.40 in più. - Vendita presso A. MANZONI & C. Milano, via S. Paolo, 41.



L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

Il solo VERO e GENUINO. (Taffetà dei Touristen) contro i CALLI-INDURIMENTI e quello di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINE"), sovrapposto alla firma L. LUSER, portano ESTERNAMENTE (sull'istruzione che li avvolge) ed INTERNAMENTE (sull'etichetta in cartone) la marca: depositata (ripredotta qui in fianco) della Ditta A. MANZONI & C. di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto. *Attenzione:* qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri rotoli che imitano coi caratteri esterni della confezione la vera "Luser's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a privare la buona fede dei consumatori. Prezzo L. 1.40 e franco per posta contro v/c L. 1.60.



Albano Guatti
Via Poscolle - Piazzetta Gorgo N. 9

Rappresentanza e deposito Automobili **F.I.A.T.** Per la Provincia di Udine :::::

GARANTISCE RIPARAZIONI DI QUALSIASI MARCA - PRODUCE E FORNISCE PEZZI DI RICAMBIO
Assume ordini per carrozzerie e riparazioni
Vulcanizzazioni Camere aria e Copertoni - Carica accumulatori con devoltrice
LA DIREZIONE GENERALE DELLA F.I.A.T. NON RECAPITA PEZZI DI RICAMBIO SE NON PER MEZZO DEL SUO RAPPRESENTANTE